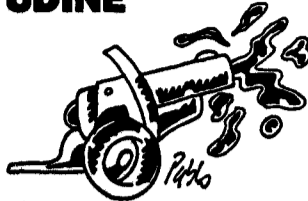


Conosci l'Italia
UDINE



Alberto Burgos

Raccontate la città o il paese in cui vivete. Esprimete i vostri giudizi, positivi o negativi che siano. State — se possibile — imparziali. Comunque esagerati. Inviare il vostro contributo (massimo 45 righe, possibilmente dattiloscritte) a «Tango - Conosci l'Italia - Via dei Taurini 19, 00185 Roma»

Che se uno ci arriva in treno («duinestazionediudine») si commuove subito e fa il poeta, solitudine, beatitudine, negritudine. No, scusa, che c'entra?, mica siamo razzisti, però ce n'è d'avanzo dei terroreni, no? Perché non provi con friulani-udine, che così al telegiornale imparano che non siamo in Veneto e al massimo continuano a dire Friuli? Comunque si deve dire friulanità, e infatti che commozione quando all'ultimo congresso del partito l'onorevole è intervenuto in friulano — che è una lingua, mica un dialetto, ci

mancherebbe altro non capire la differenza — e ci sentivamo tutti fieri del Partito comunista friulano, che poi ha la stessa percentuale di voti del Pci

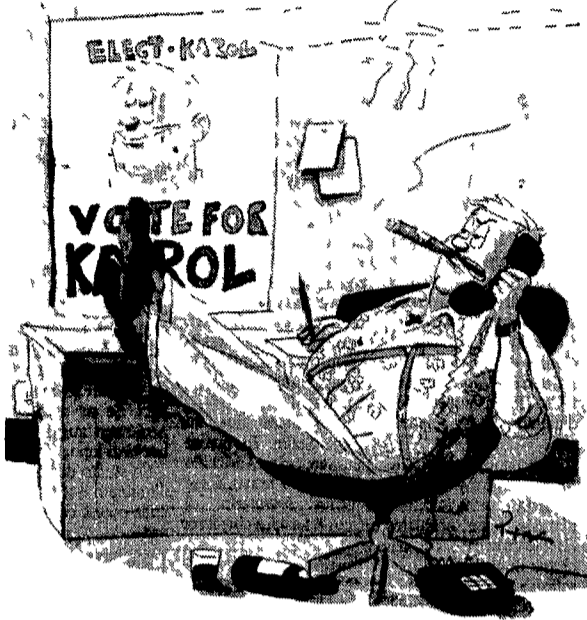
Ma l'opposizione è seria e costruttiva, tant'è vero che democristiani e socialisti lo dicono sempre, e poi qui non siamo mica a Napoli dopo il terremoto (che non c'entra col Movimento Friuli, che è una lista locale) la ricostruzione l'abbiamo fatta davvero e provino a dire che qualcuno ha rubato

Per non parlare della cultura, perché non siamo provinciali, anche il Pci dice sempre che bisogna valorizzare il ruolo internazionale, e-u-r-o-p-e-o, di questa regione ponte di pace, che gustamente Udine è stata la prima città che Attila ha visitato. La cultura qui ha radici profonde. Carnera, Carneade, Pasolini, Hudini, Bearzot, Pasolini, Lino Banfi, Pasolini. Per non parlare di Pier Paolo Pasolini, come tutti sanno, che se lo sapevano prima quarant'anni fa non lo buttavano certo fuori dal partito

A Udine si fanno convegni di eccellenza livello scientifico «La pezzata alpina friulana e i muli degli alpini c'è una terza via?», «Il Made in Italy è in crisi prospettive del Made in Friuli», «Superiorità del Tocai friulano sul Tokai ungherese», «Lacan era friulano?», «Hemingway era friulano?»

Udine ferve di idee nuove, di spirito creativo Friulcomputers, Banco del Friuli, Friuli Frullatori, Metalfriuli, Ecofriuli, Radio TeleFriuli, Arcifriuli, Wwf (Viva Via Friuli), Friulbusiness, e infatti non esportiamo mica più le cameriere friulane e c'abbiamo pure noi le colf friulane

Udine: se non sapete dov'è cercate la latitudine e la longitudine



«Okéy, prendete quell'attricetta da due soldi si lei, e mandategli appresso un paparazzo! niente sbagli, quel Lefebvre non si deve più rialzare!»

Storie tristissime
LETTERA A UN'AUTO MAI NATA



Vindice Deplano

Cara '129', ti scrivo questa mia senza avere la minima idea, al momento, di come fare a recapitartela. Ti prometto, però, che ti tenderò tutte, perché lo sento, da qualche parte tu esisti. Sei di certo in quel limbo senza tempo dove stazionano tutte le altre automobili senza vita, ma neppure morte, le idee mai realizzate, il compromesso storico e altre cose ancora. Non è nemmeno un posto triste perché la tristezza sarebbe già qualcosa.

Che sfiga. Per anni la Fiat ha sfornato modelli chiamati con un numero, dalla potente '124', alla più potente ancora '132', passando per la piccola '126', la popolare '127', la lussuosa '130'. Non avrebbe perso un colpo, la Fiat, se non fosse per te: un'auto mai nata.

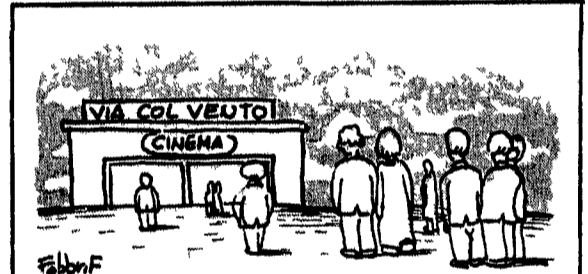
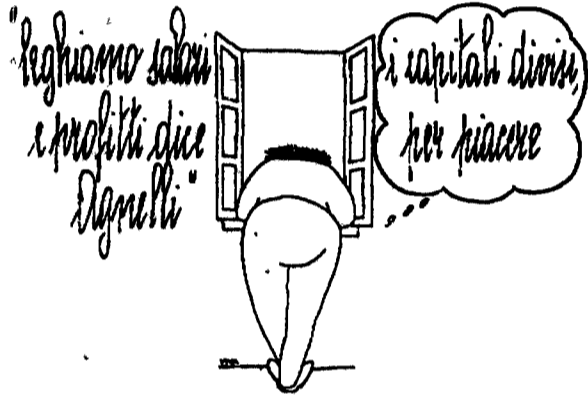
Cosa è successo? Forse sei rimasta vittima di un progettista senza qualità, al suo primo e ultimo incarico. Forse sei stata stritolata da spietate logiche commerciali, perché di quei pistoni quadrati nessuno voleva sentir parlare. Forse sei stata annunciata, magari al Salone di Ginevra, e poi passata sotto silenzio o, non sia mai, si è trattato solo di una dimenticanza di qualche scrivano che è passato direttamente dalla '128' alla '130' (poverina anche quella, se la sono comprata in tre)

Io, però, preferisco pensare che tu sia il frutto di una mente geniale ma incompiuta e che presto tornerai ad occupare il posto che ti spetta nella grande famiglia dell'Automobile. Qualcuno dirà: «Ecco il progetto che avevamo approntato in attesa che le nuove tecnologie lo rendessero realizzabile e che porterà l'Azienda all'avanguardia...». Balle, naturalmente, ma quando verrà il momento tu ci sarai. Il cacio sui maccheroni.

Per ora voglio che sappia che ti penso, che mi tormento ogni notte pensando alla tua sorte, a quella delle tue sfortunate sorelle (oddo, che ne sarà stato delle '123', e della '115',) e delle altre idee né vive né morte. Forse quando dalla Terra arriva un pensiero che vi riguarda tornate, per un attimo, in vita e riacquistate un poco di speranza.

Con affetto

P.S. Ma tu veramente, a quanto vai? quanto fai con un litro? sei una berlina o una coupé? Mandami (se puoi) la tua scheda tecnica.



Donna Celeste

Renato Calligaro

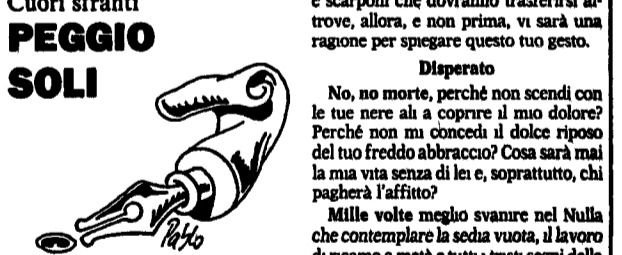


IL PIACERE DI SAPERNE DI PIU'

DI SALVATORE BOLLELLA
DOVE AVEVA PASSATO LA NOTTE DEL 15 SETTEMBRE L'INGEGNERE PLINIO SINISTRÀ?



Cuori sfranti PEGGIO SOLI



Marco Di Silvestro

Siete state/i lasciate/i, ahvov, dall'amore della vostra vita. Con il cuore a spizzichi, non sapete che pesci prendere — e ciò è grave, perché sarebbe stagione — Per spiegarvi con la fedifraga (il fedifrago) vi concediamo 45 righe, a partire dal segnale. Scrivete a «Tango - Cuori sfranti - via dei Taurini, 19 - 00185 Roma»

Apocalittico
Quando le stelle si oscureranno nel cielo, e il cielo stesso cadrà con immenso fragore sulla terra, quando gli animali avranno immensa sete e non vi sarà più acqua e immensa fame e non vi sarà più cibo, e neanche un bar aperto con le sigarette, quando le montagne diventano

Storie
RACCONTI MINIMI



Enzo Costa

Amore cieco
D'acchito, l'Italia divenne la quinta potenza economica del mondo. Cionondimeno, lei lo lasciò per un inglese.
Amore televisivo

Lui recitava nella telenovela Anche i ricchi non trovano posteggio. Anche lei recitava nella telenovela Anche i ricchi non trovano posteggio. Si conobbero alla prima delle 3602 puntate. Si sposarono tra la ottocentonovantaduesima e la ottocentonovantatreesima, durante la pubblicità

Pentimento?
Odiava gli animali. Non li sopportava. Li allontanava da se. Li maltrattava. Li bastonava. Un giorno un cane lo morsicò. Il suo rapporto con gli animali non migliorò di certo. Riprese a insultarli, a maltrattarli, a picchiarli. Dopo un po' di tempo lo stesso cane lo addentò di nuovo. Provò rimorso.

Debolezze umane
Insegnava metafisica. Poi ebbe qualche dubbio. Ripiegò su fisica.
DESOLAZIONE
Quella bella abbronzatura che avevi se n'è già andata.
Desolazione
Desolazione

TANGO PAGINA 7 LE RUBRICHE